TRAGICA CONCLUSIONE DI UN MATCH FRA DILETTANTI A PIOMBINO

Giovane pugile muore dopo un ko

Cadendo ha battuto la testa: trasportato all'ospedale di Pisa è morto per emorragia cerebrale

Dal nostro corrispondente

PISA 25

Umberto Torcolacci un pugile dilettante di 20 anni (peso medio) abitante a Rosignano Solvay è morto stanotte alle ore due a Pisa dove era giunto in condizioni disperate per le gravi conseguenze di un KO subito qualche ora prima sul ring di Piombino.

Torcolacci un pugile al suo terzo incontro ufficiale (aveva vinto il primo per KO e perduto il secondo ai punti) combatteva in un incontro di contorno alla manifestazione ufficiale (in programma al teatro Metropolitan di Piombino) tra le rappresentative azzurra e rumena contro il pari peso napoletano Vincenzo Pone di 19 anni.

Il giovane era stato trasportato stanotte d'urgenza alla clinica neurochirurgica di Pisa su una autoambulanza preceduta da una staffetta della polizia per sottoporlo ad un trattamento speciale. Ma non c'è stato niente da fare: quando l'ambulanza giungeva alla clinica pisana verso mezzanotte e 15 i medici della clinica gli riscontravano immediatamente uno stato di coma e provvedevano a praticargli gli esami radiografici che accertavano un arresto del circolo cerebrale.

Il Torcolacci decedeva circa un'ora e mezzo dopo il ricovero e la salma veniva composta nell'obitorio dell'Istituto di medicina legale di Pisa a disposizione dell'autorità giudiziaria.

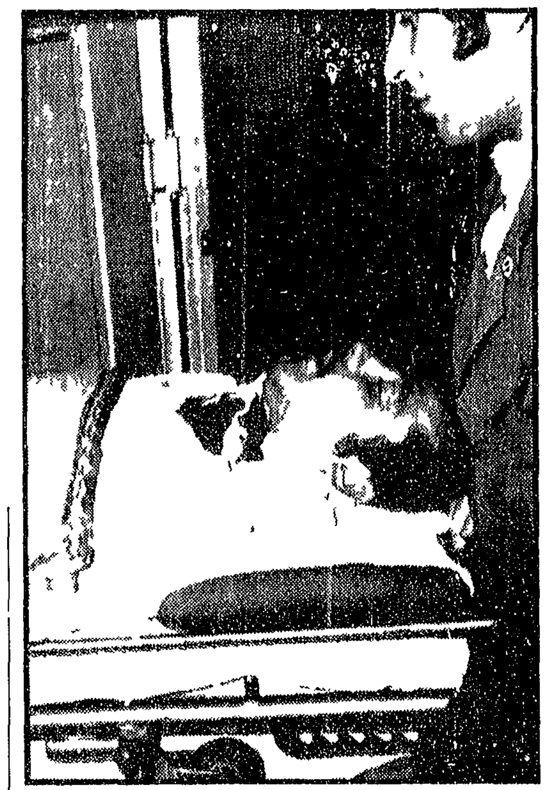
Domattina alle ore 11 nel lo stesso Istituto verrà effettuata l'autopsia per accertare le cause della morte.

Il dramma si è svolto all'improvviso al terzo round quando l'incontro stava quasi per concludersi. E' stato un destro un colpo tremendo che ha spedito il giovane pugile al tappeto. Torcolacci è crollato di schianto ha battuto violentemente la testa. L'arbitro i giudici i secondi si sono resi subito conto che non era il caso di effettuare il conteggio. Il presidente della Pugilistica piombinese è salito tra i primi sul quadrato e ha iniziato subito a praticare al povero ragazzo la respirazione artificiale bocca a bocca.

Sono intervenuti anche i due medici sportivi che si sono adoperati con i mezzi a loro disposizione. Pochi minuti dopo mentre il pubblico muto e in piedi assisteva al dramma che si svolgeva sul quadrato, giungeva l'autoambulanza della pubblica assistenza che portava il giovane pugile all'ospedale di Piombino. Al pronto soccorso il medico di turno gli praticava una tracheotomia perchè la respirazione era molto affannosa poi ne hanno ordinato l'immediato trasferimento alla clinica neurochirurgica di Pisa. Ancora si sperava viste le condizioni del giovane pugile in un intervento chirurgico al cervello che avrebbe potuto salvarlo. Scortata da una pattuglia della Polizia Stradale l'ambulanza giungeva alla clinica pisana dopo neppure un'ora dove purtroppo decedeva dopo circa un'ora e mezzo.

Sul grave fatto la clinica neurochirurgica ci ha dichiarato: «Il Torcolacci Umberto è giunto presso questo Istituto alle ore 0,45 circa del 25 novembre 1970. Allo ospedale civile di Piombino era stato sottoposto a tracheotomia. Al momento del ricovero in questo Istituto il paziente arriva in stato di coma profondo con turbe del respiro crisi di decerebrazione midriasi rigida bilaterale con anisocoria sinistra emorragie. Gli esami immediatamente attuati (carotidografia bilaterale e angiografia vertebrale) hanno evidenziato un arresto della circolazione cerebrale. Tale stato è incompatibile con la vita. Infatti circa due ore dopo il paziente è deceduto. Ovviamente il completo arresto del circolo cerebrale non ha consentito la valutazione della esatta natura della lesione che potrà essere diagnosticata solo mediante l'esame autoptico».

s. m.



Il giovane pugile UMBERTO TORCOLACCI mentre viene trasportato all'ospedale (telefoto)

Un comunicato dell'Unione Italiana Sport Popolare

Libertas, CSI e AICS rompono con l'UISP per non isolare i fascisti

Sulla riunione degli Enti di Propaganda nel corso della quale l'UISP è stata costretta a revocare la propria partecipazione al comitato promotore per la creazione di un organismo rappresentativo comune l'UISP stessa ritiene opportuni e necessari alcuni chiarimenti.

L'UISP ha detto fin dallo inizio che la proposta avanzata dai 4 Enti di Propaganda (ACIS CSI Fiamma Libertas) di dar vita ad un Ente rappresentativo comportava un ampio ed approfondito dibattito a tutti i livelli su alcuni temi fondamentali che stanno di fronte oggi a qualsiasi ipotesi di rinnovamento dello sport italiano e che un tale approfondimento richiedeva la partecipazione di un più ampio arco di forze associative e sportive.

In particolare l'UISP ha insistito perchè l'iniziativa rientrasse nel quadro del vasto processo di trasformazione sociale che rappresenta l'obiettivo di tutte quelle forze sindacali giovanili associative e politiche che si sono battute e si battono per conquistare nuove e più avanzate condizioni di democrazia e di sviluppo della società italiana.

Di conseguenza anche la riforma sportiva mentre deve tendere ad assicurare la possibilità di fare attività sportiva ai cittadini di tutte le età e condizioni sociali deve poggiare su una articolazione fortemente decentrata delle decisioni delle gestioni e degli interventi (Regioni Province Comuni ed Associazionismo) per corrispondere ad una visione democratica dell'organizzazione della società. In questo contesto acquista un carattere prioritario una radicale revisione della legge 1942 con la quale a suo tempo lo Stato italiano delegò il CONI alla gestione esclusiva di ogni forma di intervento pubblico in materia di sport.

In questo quadro l'UISP ha posto ed ha continuato a porre l'obiezione di fondo che la partecipazione del G.S. Fiamma all'associazione degli Enti di Propaganda era ed è inconciliabile non soltanto con gli obiettivi democratici di una riforma sportiva ma soprattutto con la necessità dell'allargamento del cartello delle forze da impegnare per realizzarla.

Le proposte dell'UISP sono state respinte.

Il Comitato d'intesa costituito dall'ACIS CSI e Libertas risulta pertanto come la logica conseguenza delle precedenti posizioni dei tre Enti che hanno teorizzato insieme ad una concezione restrittiva delle partecipazioni la necessità della presenza o della assenza delle «due estreme». Questo è improponibile perchè esprime uno schema di equilibrio politico superato con il quale si vorrebbe coprire la incapacità di fare una chiara scelta democratica.

L'UISP rileva perciò la necessità di portare il discorso programmatico e della formazione di uno schieramento più ampio e più credibile a nuovi e più avanzati livelli di qualità giungendo alle «strette» necessarie per dare alla crisi dello sport una risposta autenticamente democratica che sappia legarsi alla realtà politica e del Paese.

Unione Italiana Sport popolare

Fin qui il comunicato dell'UISP. Resta da aggiungere che Libertas CSI e AICS ritrovatesi con le carte scoperte tentano ingenuamente di salvare la faccia attribuendo all'UISP la responsabilità di aver rotto l'unità delle forze sportive e annunciando la costituzione di una specie di Fronte degli Enti di propaganda delle forze di centrosinistra al posto della disciolta Federazione.

Ma la verità rimane una: a rompere l'unità delle forze sportive democratiche sono state proprio loro la Libertas il CSI e l'AICS. Sono esse che hanno rotto con l'UISP (l'Organizzazione unitaria delle forze popolari) per non isolare i fascisti della Fiamma (i quali anche ieri attraverso il giornale missino hanno fatto sapere di tenersi a disposizione di Montella Guabello e Notario).

Né impressiona la costituzione di un nuovo Ente a tre che vorrebbe caratterizzarsi come espressione del centro sinistra perchè in politica contano i programmi gli orientamenti le idee che si esprimono le s[illegible] e che si compiono le forze che si rappresentano e non le etichette. Senza contare che è ridicolo parlare di centro sinistra quando restano fuori importanti forze socialiste e cattoliche. E' un fatto che le ACLI l'ENDAS e l'ARCI sono rimaste estranee all'operazione. E gli sportivi ci credano: Guabello Montella e Notario sono assai più intelligenti di quanto essi credono.

Sarebbe un falso la «Rimet»

RIO DE JANEIRO 25

Il presidente della CBD (confederazione brasiliana dello sport) Joao Havelange ha accolto con ilarità la notizia pubblicata da un giornale inglese secondo il quale la coppa «Jules Rimet» conquistata dal Brasile nell'ultimo campionato del mondo di calcio sarebbe una copia e la vera sarebbe rimasta in possesso di coloro che nel 1966 la rubarono dal «Center Hall» di Londra.

L'alto dirigente dello sport brasiliano ha dichiarato: «Giudicheremo detta informazione come lo merita è uno scherzo». Egli ha aggiunto che nè il presidente della FIFA sir Stanley Rouss nè il presidente della federazione messicana di calcio Guillermo Canedo si presterebbero ad una simile mistificazione. Ed ha concluso: «Non possono nemmeno mettere in dubbio la tradizione e la dignità di nessuno dei dirigenti della lega inglese nè quella di tutto il popolo di quella nazione amica. Non dubito che gli inglesi sono stati fedeli guardiani della coppa «Jules Rimet» dal 1966 fino al campionato mondiale del Messico quando l'abbiamo portata definitivamente in Brasile».

Anche Pelè si è rifiutato di accettare come certa la possibilità che il trofeo mondiale di calcio «Jules Rimet» recentemente aggiudicato al Brasile per aver conquistato il tricampionato possa essere falso.

Il famoso calciatore brasiliano di colore si trova nella capitale peruviana con la squadra del «Santos» che oggi incontrerà in una partita amichevole l'«Universitario de deportes» di Lima.

Interrogato da un gruppo di giornalisti sulle voci pubblicate dal giornale londinese «Daily Mail» che dice che l'Inghilterra ha inviato in Messico una volgare «copia» del prestigioso trofeo «O rei» si è messo a ridere ed ha detto che non credeva a tale voce.

Ma subito ha detto: «Se così fosse possono metterla nuovamente in palio che il Brasile la vincerà di nuovo».

Più avanti Pelè ha detto che pensa che per i «mondiali» in Germania nel 1974 già non farà più parte della nazionale brasiliana ed ha aggiunto che per quel tempo spera di poter si dedicare unicamente ai suoi figli.

Ignis vittoriosa sul Bayer (90-50)

VARESE 25

In una partita valevole per il primo turno della Coppa Europa dei campioni di palla canestro l'Ignis ha battuto questa sera la squadra tedesca del Bayer per 90 50 (41 22).

Herrera recupera Vieri Lorenzo cambia difesa

Helenio, per la prima volta, avrà il problema della scelta - Fuori Marchesi, Governato e Mazzola mentre Papadopulo, Magherini mediano e Fortunato ala

Roma e Lazio si apprestano a concludere la preparazione in vista degli impegni di domenica prossima contro Juventus e Napoli. Problemi per Herrera non ve ne sono: recuperato Vieri sarà solo una questione di scelta per quanto riguarda la prima linea. Ma sul la formazione che scenderà in campo a Torino tutto sarà deciso questa mattina al «Flaminio» dove i titolari incontreranno la squadra Primavera.

Ieri Helenio Herrera al quale è stato tolto il gesso è apparso in ottima forma sorridente e su di giri. L'ottima posizione di classifica lo ha rincuorato e ieri ha diretto la seduta di allenamento al Flaminio per poi assistere all'incontro De Martino dei giallorossi del quale diamo il resoconto qui accanto.

Per la Lazio invece i problemi sono tanti e tutti spinosi. Dopo la debacle di Catania che ha precipitato i biancazzurri al penultimo posto Lorenzo sta tentando di risolvere la crisi puntando sulle sostituzioni di quegli uomini che sembrano destinati a fare da capro espiatorio agli errori sia suoi che della dirigenza biancazzurra.

E così ecco esclusi Marchesi Mazzola e Governato che a detta del tecnico sono apparsi stanchi sia a Catania che in altre occasioni. Completa fiducia a Manservisi fino al derby osteggiato dal tecnico mentre era stato il solo vero acquisto della Lazio: recuperato Papadopulo che a detta sempre del tecnico appare come il «salvatore della patria» mentre Magherini verrà schierato a mediano quando prima di immettere un nuovo elemento in squadra Lorenzo ha sempre aspettato i lumi della Sibilla. ma è certo che a estremi mali estremi rimedi: starà poi da dimostrare sul campo tanto «coraggio» noi glielo auguriamo.

Ma in tutto questo turbillon di s[illegible] fra ammissioni a contingenze [illegible] Lenzini sembra [illegible] [illegible] del [illegible] e le sue imprese industriali dal momento che è divenuto l'amministratore unico della Lazio [illegible] al defenestramento del vecchio Consiglio direttivo tanti oggi lo attaccano per la sua mancanza di oculatezza ma il calcio di casa nostra ci ha abituato a questo ed altro.

Una cosa è certa: una sconfitta anche con il Napoli non solo [illegible] [illegible] più [illegible] davanti a Lorenzo ma porterebbe [illegible] alla [illegible] di improvvisazione [illegible] [illegible] della Lazio. [illegible]

Deplorati Salvori e Zigoni

MILANO 25

Il giudice sportivo della Lega nazionale calcio per quanto riguarda la serie «A» ha inflitto al Napoli ammende per la cifra complessiva di un milione e 125 mila lire: di 250 mila lire alla Roma di 200 mila al Torino di 190 mila al Milan e di 40 mila al Foggia. Nessun giocatore è stato squalificato mentre Salvori e Zigoni della Roma sono stati deplorati. In serie «B» ha squalificato per una giornata Gualtieri (Livorno) e Romanzini (Taranto) ed ha inflitto ammende di centomila lire ciascuno al Palermo e al Perugia di 90 mila alla Atalanta di 60 mila alla Reggina e di 25 mila all'Arezzo.

Contro il Perugia (3-0)

VINCE LA ROMA DE MARTINO MA VIERI SI FA ESPELLERE

PERUGIA Grosso, Mastropasqua (36' ripresa Perzia), Trinati, Marcucci, Gionangeli, Dalle Vedove, Santicciolo, Giudo (dal 27 Pagliacci), Traini, Baroni, Carini.

ROMA De Min, Monti, Rosa, Mannocci (dal 63 Rosati), Bertini, Liguori, La Rosa, Vieri, Ranieri (dal 46' Ingrassia), Pellegrini, Franzot.

ARBITRO Rossi di Iglesias.

RETI nel primo tempo al 20' Vieri, nella ripresa al 26 ed al 43' La Rosa.

NOTE al 19' della ripresa espulso Vieri per fallo di reazione.

Come era prevedibile la Roma De Martino rinforzata da Vieri e Franzot (invece Cappelli non ha potuto scendere in campo perchè leggermente influenzato) non ha dovuto faticare ad imporsi ad un modesto Perugia. Il punteggio finale di 3 a 0 a favore dei giallorossi è quanto mai eloquente anche se si è maturato solo nel finale ma solo perchè la Roma si è letteralmente «mangiato» due o tre occasioni da goal e perchè i rifornimenti all'attacco sono divenuti più frequenti e precisi quando è entrato Rosati al posto di Mannocci.

Non varrebbe la pena di dilungarsi oltre sulla partita se non fosse stato per le prove cui erano chiamati Vieri e Franzot in vista del loro impiego domenica in prima squadra a Torino contro la Juventus. Di ciamo subito che Franzot ha giocato benino anche se al piccolo trotto forse per disposizione precisa di Herrera che non voleva si affaticasse in vista del difficile incontro di domenica. Vieri dal canto suo ha dimostrato di essere guarito: si è mosso con scioltezza anche se ancora non è al passo con i compagni ha segnato anche un bel goal ma purtroppo si è fatto espellere per un banale quanto inutile fallo di reazione.

[illegible] probabilmente [illegible] [illegible] domenica a Torino (alla quale pure Bobo tiene parecchio). Ma staremo a vedere. Per ora concludiamo con la cronaca riducendola all'essenziale cioè ai tre goal.

Al 20 lancio di Franzot a Vieri in area l'interno controlla e batte Grosso con un forte rasoterra.

Nella ripresa al 26 azione Franzot Rosati che crossa da destra Franzot di testa impegna Grosso che respinge corto: riprende La Rosa che segna da pochi passi. 43 Rosati Pellegrini la mezz'ala crossa da destra La Rosa di testa raccoglie e batte per la terza volta lo sfortunato portiere perugino.

Sergio Mancori

Del Papa partito ieri per Berlino

MILANO 25

Il campione d'Europa dei medio massimi Piero Del Papa accompagnato dal procuratore Umberto Branchini e dal «maestro» Morandini è partito per Berlino in aereo. Venerdì sera affronterà titolo in palio Horst Benedens al nuovo limite di kg 79 390.

Nell'amichevole di Wembley

La RDT perde (3-1) con l'Inghilterra

INGHILTERRA Shilton, Hughes, Cooper, Mullery, Sadler, Moore, Lee, Ball, Hurst, Clarke, Peters.

RDT Croy, Kurbjuweit, Rock, Sammer, Ganzera, Strempel (Frenzel dal 79), Stein, Kreische, P. Ducke, Irmscher, Vogel.

Arbitro Scheurer (Svizzera).

MARCATORI nel primo tempo Lee al 13, Peters al 21, Vogel al 27, nella ripresa Clarke al 18.

WEMBLEY 25

Dinanzi a quasi centomila spettatori la «giovane» nazionale inglese di Sir Alf Ramsey ha sconfitto senza attenuanti con un secco 3 a 1 la RDT nell'incontro amichevole più importante dopo la non certo brillante trasferta messicana.

Fra i [illegible] privi di Gordon Banks, Bobby Charlton e George Best che non figuravano neppure nella lista dei ventidue diramata una settimana fa dal commissario tecnico inglese ha vinto meritatamente attaccando per ottanta dei novanta minuti di gioco e dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 2 a 1 un margine che non rispecchiava certo l'andamento della partita e che indubbiamente premiava oltre ogni loro merito i giocatori tedeschi.

Scesa in campo con sette degli undici giocatori che cedettero alla RFT nei quarti di finale dei campionati del mondo di Città del Messico perdendo al termine di una sofferta partita per 3 a 2 e giocandosi la possibilità di accedere alle semifinali la nazionale inglese ha avuto in Allan Clarke il suo jolly.

Il giocatore del Leeds United Stu alla sua seconda esperienza in Nazionale oltre ad avere avuto il merito di firmare il terzo goal al 18 della ripresa è stato senz'altro l'autentico castigamatti dell'ermetica difesa tedesca propiziando anche il primo goal. Dei tedeschi il migliore è stato Vogel che ha siglato anche la rete della bandiera.

Gli irlandesi per l'incontro con l'Italia

DUBLINO 25

La Federazione irlandese ha selezionato 15 giocatori in vista della partita che la nazionale dell'EIRE disputerà l'8 dicembre prossimo a Firenze contro l'Italia nel quadro del campionato europeo per nazioni. Questi i calciatori convocati (tra parentesi è indicata la società di appartenenza di ciascun giocatore): Kelly (Preston North End), Kearns (Oxford United), Dempsey (Chelsea), Conroy (Stoke City), Givens (Luton Town), Mulligan (Chelsea), Dunphy (Millwall), Byrne (Southampton), Brennan (Waterford), Dunning (Shelbourne), Finucane (Limerick), Rogers (Blackburn), Treacy (Charlton), Keatin (Shamrock Rovers) e Lawlor (Shamrock Rovers).

Ciclismo: a Montreal i mondiali del '74?

MONTREAL 25

Il presidente dell'Associazione ciclistica del Canada Guy Morin e il presidente e organizzatore del «giro della nuova Francia» Claude Mouton sono partiti per Ginevra dove presenteranno ufficialmente al congresso dell'UCI di venerdì la candidatura di Montreal per l'organizzazione dei campionati mondiali di ciclismo per professionisti e dilettanti per il 1974.

Sabato sera a Latina

Cosimo osso duro per Adinolfi

Bruno Cosimo viene dalle nostre parti per vincere. Lo ha detto chiaramente agli organizzatori di Latina. Sa che è Adinolfi ma soprattutto quanto piccha ma non si impressiona [illegible] abituato agli avversari [illegible] Ha incontrato il campione [illegible] ha incontrato il campione di [illegible] e [illegible] ha incontrato Vo[illegible] (vincitore di Latina) e lo ha battuto.

Tali bellicosi propositi naturalmente non preoccupano neanche un po Adinolfi. Il campione italiano non ha paura neanche del diavolo. Figurarsi di Cosimo. Adinolfi è un ragazzo ambizioso e vuole andare avanti senza compiere passi falsi. E' ambizioso e intende continuare così.

Il match (programmato dalla «Boxe Latina» per sabato al teatro Giacomini di Latina) si presenta dunque assai interessante.

Il resto del cartellone prevede altri due scontri di sicuro richiamo: Marocco Bassev e Prezioso Merlin. Quattro match dilettantistici apriranno la serata.

Questo il programma completo:

PROFESSIONISTI

Medio massimi (8 rounds): Domenico Adinolfi (Ceccano) e Bruno Cosmo (Marsiglia).

Superleggeri (8 rounds): [illegible] Marocco [illegible] e [illegible]

Leggeri [illegible] Prezioso [illegible] e [illegible]

DILETTANTI

Welters: Di C[illegible] (Anzio) e [illegible] (Nettuno). Gallo [illegible] (Velletri) e Di Ruo [illegible] (Nettuno). Legger Sinna (Aprilia) e Mancini ([illegible]). Leggeri Stradaioli (Aprilia) e Mo[illegible] (Ferrovieri).

Antidoping positivo per Paparelli

L'Ufficio stampa della FIGC ha comunicato che le analisi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] commissione [illegible] biologico del giocatore Paparelli dell'Alessandria in occasione della partita [illegible] Alessandria del [illegible] novembre scorso hanno rilevato la presenza di metilamfetamina e amfetamina sostanze considerate doping.

Recupero di «B»

La Reggina piega (1-0) il Catanzaro

FIRENZE 25

Sul campo neutro di Firenze la Reggina ha battuto di misura con una rete di Sironi, il Catanzaro nel recupero di Serie B. Con questa vittoria la Reggina ha avuto una boccata di ossigeno mentre il Catanzaro sconfitto ha perduto l'occasione per portarsi in testa o quanto meno al secondo posto della classifica. Questo il dettaglio:

REGGINA Iacoboni, Grossi, Sali, Ranieri, Poppi, Sonetti, Lombardo, Sironi (Bongiorno al 22 del primo tempo), Merighi, Taccelli, Facchin (12 Ferrari).

CATANZARO Pozzani, Marini, Massari, Benedetto, Sillipo, Busatta, Ciannamineo (Banelli al 1 del secondo tempo), Bertuccioli, Gori, Franzon, Mammi (12 Romeo).

ARBITRO Gussoni di Varese.

MARCATORE Sironi al 17 del primo tempo.

NOTE giornata di sole, terreno soffice, spettatori 5000 circa. Calci d'angolo 10 a 2 per il Catanzaro. In tribuna d'onore il presidente della FIGC Franchi e il C.C. Valcareggi.

La classifica

Atalanta e Bari 14 punti; Mantova e Brescia 13; Catanzaro e Como 12; Ternana, Modena, Livorno e Novara 11; Perugia, Pisa e Casertana 9; Reggina 8; Cesena, Palermo e Taranto 7; Arezzo 6; Massese 5.

ABBONATEVI A «L'UNITÀ»

ITALIA	ANNO (lire)
7 numeri	21 000
6 »	18 000
5 »	15 000
4 »	12 100
3 »	9 350
2 »	6 350
1 »	3 350
Sostenitore	30 000

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 50

AURORA GIACOMETTI mancando un mese a Natale ricorda suoi REGALI NATALIZI!! Prezzi imbattibili!! Approfittatene in tempo!! QUATTROFONTANE 21C

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e gabinetto medico per la diagnosi e cura delle sole disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa psichica endocrina (neurastenie sessuali deficienze sessuali, anomalie sessuali senilità sessuale, sterilità precocità). Cure innocue indolori pre postmatrimoniali

PIETRO dr. MONACO

Roma via del Viminale 38 t. 471110 (di fronte Teatro dell'Opera Stazione) Ore 8 12 15 19. Festivi per App. (Non si curano veneree pelle ecc.) A. Com. Roma 16019 del 22 11 58

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TORINO

CORSO STATI UNITI 17 TORINO

Appalto concorso zona E/2 in Torino

L'Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Torino quale stazione appaltante della GESCAL indice nel quadro del piano straordinario del programma decennale della legge 14 2 1963 n. 60 un appalto concorso suddiviso in 2 lotti per la realizzazione in Torino lungo la strada provinciale per Leini e designata come zona E 2 di 1 370 alloggi e relative opere di urbanizzazione primaria.

La scadenza di presentazione delle offerte progetto è fissata per il 1° Marzo 1971.

Le modalità per la partecipazione sono contenute nei bandi visibili presso:

— L'Istituto Autonomo Case Popolari di Torino
— I Provveditorati Regionali alle OO.PP.
— Tutte le sedi degli ordini degli ingegneri ed architetti
— L'ANCE
— Le Sedi locali del Collegio Costruttori o della sezione edile dell'Unione Industriale

Chiunque intenda partecipare agli appalti concorso potrà ritirare i bandi e gli elaborati presso la Sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Torino ufficio affari generali a partire dal 30 Novembre 1970.

IL PRESIDENTE
Avv. Mario Dezani

E' IN EDICOLA

VIE NUOVE

SERVIZI ESCLUSIVI

IL DIARIO DI PANAGULIS SCRITTO SOTTO LA TORTURA

LA STORIA DI UN «RAPPORTO SEGRETO» SU UN INCONTRO FRA LONGO E BRANDT

E' LA MAFIA CHE COMANDA NEL CARCERE DELL'UCCIARDONE

Abbonatevi a «Vie Nuove» riceverete lo stupendo omaggio «Come l'uomo divenne gigante»

AZIENDA MUNICIPALIZZATA FARMACIE COMUNALI RAVENNA

Si rende noto che è stato prorogato il termine di scadenza dei concorsi pubblici per titoli ed esami ai seguenti posti:

— Un posto di direttore dell'Azienda,
— Tre posti di direttore di farmacia

Le domande di ammissione ai suddetti concorsi, da redigersi in carta legale dovranno essere presentate entro le ore 12 del 30 novembre 1970.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi alla sede dell'Azienda, in Ravenna, via Marco Dente, 3 - Telefono 33 5 42

SPORTINO BORGHETTI